

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

IV Collegio

composto dai seguenti magistrati:

**PRESIDENTE:** dott. Andrea Zacchia  
**CONSIGLIERE:** dott. Daniele Bertuzzi (relatore)  
**PRIMO REFERENDARIO:** dott. Marco Randolfi (co-relatore)

Deliberazione del 11 aprile 2019

Controllo sui rendiconti dei Gruppi consiliari  
della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2018  
periodo: 22 maggio - 31 dicembre 2018 (XII legislatura)

\*\*\*\*\*

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della sezione adottato con le deliberazioni n. 2/sez.pl./2004, n. 5/sez.pl./2004 e n. 232/sez.pl./2011;

visto l'art. 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni

in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la sentenza della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n.39;

viste le leggi regionali del Friuli Venezia Giulia 5 novembre 1973, n.54 e 28 ottobre 1980, n. 52, come modificate e integrate dalla legge regionale Friuli Venezia Giulia 9 agosto 2013, n. 10 (e ss. mm. e ii.);

vista la legge regionale 21 febbraio 2018, n.6 recante "disposizioni concernenti il funzionamento dei gruppi consiliari";

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 69, adottata nella seduta del 30 ottobre 2013, recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52, come modificata dalla legge regionale 9 agosto 2013, n. 10, concernente l'impiego dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari e le modalità per la rendicontazione della relativa spesa";

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.147 del 21 maggio 2014, concernente le modalità di recupero delle spese di cancelleria e fotocopie dei gruppi consiliari eccedenti i limiti annuali di spesa;

vista la deliberazione della Sezione Plenaria n. FVG/ 1 /2019/INPR, depositata il 16 gennaio 2019, con la quale è stato approvato il programma delle attività di controllo della Sezione per l'anno 2019;

viste le ordinanze presidenziali nn. 2 e 3 del 29 gennaio 2019, relative alle competenze e alla composizione dei collegi della Sezione;

vista l'ordinanza presidenziale n. 11 del 10 aprile 2019 con la quale è stato convocato il IV Collegio per il giorno 11 aprile 2019, presso la sede della Sezione, per deliberare sull'argomento "Disamina dei rendiconti dei gruppi consiliari ex art. 1, c. 9-12, D.L. 174/2012 - XII legislatura - Periodo 22 maggio-31 dicembre 2019 - chiusura";

udito nella Camera di consiglio del 11 aprile 2019 i relatori: Consigliere Daniele Bertuzzi e Primo Referendario Marco Randolfi;

### **Premesso in fatto**

In data 26 febbraio 2019 sono pervenuti, con nota prot. n. 1118/P del 26 febbraio 2019, a firma del Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Piero Mauro Zanin, acquisita in pari data al n. 611 del protocollo della Sezione, i rendiconti di nove gruppi



consiliari della XII Legislatura, periodo 22 maggio - 31 dicembre 2018, con la relativa documentazione allegata.

I rendiconti trasmessi, con la relativa documentazione allegata, riguardano i seguenti gruppi consiliari: "Lega Salvini", Partito Democratico", "Forza Italia", "Movimento 5 Stelle", "Cittadini", "Misto" " Fratelli d'Italia/AN", "Patto per l'autonomia", "Progetto FVG per una Regione speciale/AR".

La trasmissione dei sopracitati documenti contabili a questa Sezione regionale di controllo, ai sensi dell'art.15 della legge regionale 28 ottobre 1980, n.52, e dell'art.7 del Regolamento dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.69/2013, è stata disposta per gli adempimenti di cui all'art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La Sezione, con la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG del 18 marzo 2019 (depositata il 19 marzo 2019), ha disposto la comunicazione di osservazioni al Presidente del Consiglio regionale, al contempo assegnando ai gruppi consiliari il termine di trenta giorni per la regolarizzazione dei rendiconti e della documentazione carente.

La risposta a tali osservazioni è pervenuta in data 4 aprile 2019 (protocollo della Sezione n. 1007 dello stesso giorno), con la nota n. 2096/P a firma del Presidente del Consiglio regionale, che ha trasmesso la documentazione pervenuta dai presidenti dei gruppi consiliari interessati, avente ad oggetto la regolarizzazione dei rendiconti relativi alle spese effettuate con i fondi erogati dal Consiglio regionale nel periodo 22 maggio - 31 dicembre 2018 (XII Legislatura).

### **Considerato in diritto**

I. La Sezione conferma in primo luogo quanto illustrato nelle precedenti deliberazioni in materia di gruppi consiliari (cfr., ex multis, deliberazioni n. FVG/20/2014/FRG, n. FVG/56/2014/FRG, n. FVG/57/2014/FRG, n. FVG/64/2014/FRG e, da ultimo, n.FVG/5/2019/FRG), circa la necessità di considerare il complesso degli adempimenti normativamente prescritti (a livello statale/regionale).

Si ritiene utile, in particolare, ai fini di una corretta valutazione dei dati normativi e fattuali, richiamare il principio dell'annualità.

Come già affermato nella precedente deliberazione n. FVG/34/2016/FRG dell'11 marzo 2016, in maniera conforme a quanto espresso nella deliberazione n. FVG/56/2014/FRG

del 20 marzo 2014, tale principio va ad incidere sulla semplice articolazione documentale, che non potrà non essere frazionata, risolvendosi in una pluralità di rendiconti nell'ambito dello stesso esercizio, con la precisazione che alla luce del descritto principio dell'annualità, deve comunque attribuirsi rilievo - coerentemente alla lettera e alla ratio della norma - non alla sola predisposizione documentale, ma alla complessiva definizione, sia in termini di allocazione preventiva che di verifica a consuntivo, delle risorse apprestate e utilizzate per le finalità istituzionali dei gruppi consiliari. In altri termini, si tratta di identificare i nessi tra singole assegnazioni di risorse e bilancio regionale.

Infatti, sotto una prospettiva riferita ai nessi delle singole assegnazioni, in sede di rendiconti non si può non considerare che le risorse utilizzate dai gruppi consiliari sono quelle messe a disposizione dalla Regione al fine del corretto svolgimento dell'attività del Consiglio regionale.

I singoli rendiconti dei gruppi consiliari, pertanto, inevitabilmente finiscono con il confluire in un aggregato contabile più ampio, che è rappresentato in primo luogo dal bilancio del Consiglio regionale e, in ultima analisi, dal bilancio della Regione.

Tale assunto ha trovato autorevole conferma nella sentenza della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39, laddove afferma (punto 6.3.9.2 del considerato in diritto): *"al riguardo, occorre premettere che il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale. A tal fine, il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale. I parametri evocati dalle ricorrenti preservano un ambito competenziale rimesso a fonti di autonomia che non risulta in alcun modo lesa dall'introdotta tipologia di controlli che sono meramente "esterni" e di natura documentale".*

Più in generale, osserva la Consulta (punto 2 nel considerato in diritto) che *"in questo quadro, occorre anzitutto stabilire se le norme statali impugnate esprimano principi fondamentali idonei a vincolare il legislatore regionale e provinciale, anche se trattasi di enti ad autonomia speciale. Al riguardo, va richiamata la costante giurisprudenza di questa Corte, la quale ha chiarito che i principi fondamentali fissati dalla legislazione statale in materia di «coordinamento della*



*finanza pubblica» – funzionali anche ad assicurare il rispetto del parametro dell'unità economica della Repubblica (sentenze n. 104, n. 79, n. 51, n. 28 del 2013, n. 78 del 2011) e a prevenire squilibri di bilancio (sentenza n. 60 del 2013) – sono applicabili anche alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome (ex plurimis, sentenze n. 229 del 2011; n. 120 del 2008, n. 169 del 2007). Ciò in riferimento alla necessità di preservare l'equilibrio economico-finanziario del complesso delle amministrazioni pubbliche in riferimento a parametri costituzionali (artt. 81, 119 e 120 Cost.) e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (artt. 11 e 117, primo comma, Cost.): equilibrio e vincoli oggi ancor più pregnanti – da cui consegue la conferma dell'estensione alle autonomie speciali dei principi di coordinamento della finanza pubblica – nel quadro delineato dall'art. 2, comma 1, della legge costituzionale n. 1 del 2012, che nel comma premesso all'art. 97 Cost., richiama, come già osservato, il complesso delle pubbliche amministrazioni ad assicurare, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico (sentenza n. 60 del 2013)".*

Va considerato che le conclusioni di cui sopra hanno trovato una ulteriore conferma anche nella successiva sentenza della Corte costituzionale del 17 novembre 2014, n.263, dove si è ribadito che *"il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge. La pronuncia, del resto, si pone in continuità con l'auspicio già formulato da questa Corte «che il conferimento di contributi finanziari e di altri mezzi utilizzabili per lo svolgimento dei compiti dei gruppi consiliari sia sottoposto a forme di controllo più severe e più efficaci di quelle attualmente previste, le quali, pur nel rispetto delle imprescindibili esigenze di autonomia garantite ai gruppi consiliari, siano soprattutto dirette ad assicurare che i mezzi apprestati vengano utilizzati per le finalità effettivamente indicate dalla legge» (sentenza n. 1130 del 1988)".*

Ferme restando le conseguenze eventualmente restitutorie contemplate dal D.L. n.174/2012, sotto un'angolazione refertuale va considerato che nel giudizio annuale di parificazione il bilancio del Consiglio regionale, comprensivo dei rendiconti di ciascun gruppo, verrà raccordato a quello della Regione.

II. Relativamente all'istruttoria documentale svolta ed alle conseguenti determinazioni relative al presente controllo, la Sezione, nella precedente deliberazione n.



FVG/5/2019/FRG del 18 marzo 2019, aveva già provveduto a tratteggiare i parametri e i criteri ai quali ancorare il proprio controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 22 maggio - 31 dicembre 2018 (XII legislatura), anche alla luce della citata sentenza della Corte costituzionale n. 39 del 26 febbraio 2014.

Si era quindi già evidenziato che ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto legge n. 174/2012, ciascun gruppo consiliare dei Consigli regionali è tenuto ad approvare annualmente un rendiconto di esercizio (pubblicato in allegato al conto consuntivo del consiglio regionale e nel sito istituzionale della regione), strutturato secondo le linee guida deliberate in data 6 dicembre 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) e recepite in data 21 dicembre 2012 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013.

Per quel che riguarda specificamente le Regioni a statuto speciale, l'art. 1, co. 16 del citato D.L. n. 174/2012 ha previsto che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguino il proprio ordinamento alle disposizioni introdotte dal predetto decreto 174/2012.

Per quel che concerne il Friuli Venezia Giulia, in sede di adeguamento alla normativa nazionale il Consiglio regionale ha emanato la Legge regionale n. 10/2013 ed ha altresì modificato il Regolamento di attuazione della legge regionale del 28 ottobre 1980, n. 52 (concernente l'impiego dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai gruppi consiliari e le modalità per la rendicontazione della relativa spesa).

Conseguentemente, alla luce della clausola di salvaguardia di cui sopra, il controllo sulle spese effettuate dai gruppi consiliari nel corso della XII legislatura verrà effettuato dalla Sezione in base al D.L. 174/12, tenendo conto anche della disciplina specificamente introdotta nel Friuli Venezia Giulia, vale a dire: la legge regionale 9 agosto 2013, n. 10 recante *"disposizioni in materia di trattamento economico e di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri e degli assessori regionali, nonché di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifiche alle leggi regionali 2/1964, 52/1980, 21/1981, 41/1983, 38/1995, 13/2003"* e ss. mm. e ii., nonché la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 69, adottata nella seduta del 30 ottobre 2013, di approvazione del *"regolamento di attuazione della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52, come modificata dalla legge regionale 9 agosto 2013, n. 10, concernente l'impiego dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai gruppi consiliari e le*

*modalità per la rendicontazione della relativa spesa”.*

Le specifiche regole per l'effettuazione delle spese, contenute nella legge regionale n.10/2013 e nel relativo Regolamento di attuazione n.69/2013, anche alla luce della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 21 maggio 2014, n.147, relativa alle modalità di recupero delle somme eccedenti i limiti annuali di spesa per cancelleria e fotocopie, sono state dettagliatamente elencate nella precedente deliberazione n. FVG/5/2019/FRG del 18 marzo 2018 che, come già detto, ha provveduto ad elencare i criteri ed i parametri a cui attenersi nell'effettuazione del presente controllo.

III. In via generale, la Sezione ritiene di richiamare la deliberazione n.FVG/64/2014/FRG, depositata in data 30 aprile 2014, dove è stato precisato che il controllo svolto dalla Sezione è un controllo ascrivibile alla tipologia dei “controlli estrinseci di regolarità contabile”, avente natura documentale, come confermato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014.

Sotto il profilo dei cosiddetti “limiti esterni alla funzione”, appare opportuno osservare che la richiamata natura del presente controllo non esaurisce il novero dei controlli e valutazioni di Organi-magistratuali e/o amministrativi diversi, nell'ambito del sindacato di merito e/o di legalità/liceità che dagli stessi potrà essere esercitato all'interno delle competenze a ciascuno ordinamentalmente attribuite.

L'obbligo restitutorio eventualmente discendente della mancata deliberazione di regolarità da parte della Sezione ha, infatti, come finalità non quella di sanzionare comportamenti, di competenza di altro Giudice o di altra articolazione di questa Corte dei conti, quanto quella chiaramente sottolineata dalla Consulta di garantire l'equilibrio di bilancio.

Ne consegue quindi dal punto di vista, in particolare, delle competenze e delle funzioni intestate alla Sezione, da un lato la perimetrazione ancorata ai principi della regolarità contabile e della corretta rilevazione dei fatti della gestione, dall'altro la non interferenza con altri tipi di sindacato incentrati sulla liceità delle condotte e sulle relative responsabilità.

III.1 Venendo ora alle risultanze del controllo dei rendiconti della XII legislatura, periodo 22 maggio - 31 dicembre 2018, si deve preliminarmente procedere all'esame delle note di trasmissione prot. n.1118/P datata 26 febbraio 2019 e prot. n.2096/P datata 4 aprile 2019,

entrambe a firma del Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia.

A tal riguardo, merita di essere citata la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia del 15/04/2014, n.151/2014/FRG, condivisa dalle precedenti deliberazioni di questa Sezione con precipuo riferimento alle competenze riconosciute al Presidente del Consiglio regionale dalla sentenza della Corte costituzionale n.39/2014 secondo cui *“la Sezione ritiene di dover affermare che il ruolo del Presidente regionale non può limitarsi alla mera trasmissione di qualsivoglia documentazione, ma deve estendersi all'accertamento, prima della trasmissione, della corrispondenza formale della documentazione medesima ai requisiti minimi che consentano alla Corte dei conti l'esercizio delle proprie funzioni e pertanto, a tal fine, detto Presidente deve accertare l'esistenza di un documento che possa qualificarsi come “rendiconto”, nonché l'esistenza di congruente documentazione a supporto in originale o in copia conforme. Una tale affermazione trova fondamento anche nei tempi estremamente ristretti fissati alla Corte dei conti per l'esame dei rendiconti”*.

Ritiene la Sezione di aggiungere a tali condivisibili principi quelli connessi a un più generale profilo di vigilanza e di direttiva sul piano contabile e delle regole gestorie ascrivibili sia ai vertici politici (Ufficio di presidenza del Consiglio regionale) che a quelli amministrativi (Segretariato generale) del medesimo Consiglio regionale. E ciò in un approccio di doverosa costante attenzione all'equilibrio ed alla complessiva correttezza delle gestioni in parola nella loro dinamica e concreta estrinsecazione (cfr., in tal senso, deliberazione n. FVG/30/2015/FRG, depositata il 13 aprile 2015).

**III.2** In una prima generale ricostruzione contabile alla luce dei suddetti documenti, nonché in base all'esame dei singoli rendiconti, si deve rappresentare che nel periodo considerato (22 maggio - 31 dicembre 2018) i nove gruppi presenti nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia hanno avuto a disposizione nuove risorse pubbliche pari a EUR 247.476,57, come dettagliatamente indicato nella tabella n.1.



<b>TABELLA n. 1: ENTRATE DEI GRUPPI CONSILIARI (Valori espressi in Euro)</b>							
<b>Gruppo consiliare</b>	<b>1)</b>	<b>2)</b>	<b>3)</b>	<b>4)</b>	<b>5)</b>	<b>6)</b>	
	Fondi trasferiti per spese di funzionamento (art. 12 L.R. 52/1980)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	Fondi trasferiti per spese di personale (art. 4bis, comma 6, L.R. 52/1980)	Fondo cassa esercizi precedenti per quota spese di personale	Interessi attivi su giacenze di cassa	Altre entrate	<b>TOTALE ENTRATE</b>
Cittadini	11.290,95	0,00	17.227,36	0,00	1,11	0,00	<b>28.519,42</b>
Forza Italia	20.032,45	0,00	17.227,36	0,00	1,14	0,00	<b>37.260,95</b>
Fratelli d'Italia/AN	5.827,60	0,00	17.227,36	0,00	0,49	0,00	<b>23.055,45</b>
Gruppo misto	3.330,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>3.330,06</b>
Lega Salvini	60.825,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>60.825,59</b>
M5Stelle	17.118,63	0,00	0,00	0,00	0,00	95,00	<b>17.213,63</b>
Patto per l'Autonomia	5.827,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>5.827,60</b>
PD	42.978,51	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	<b>42.978,55</b>
Progetto FVG per una Regione Speciale/AR	11.238,96	0,00	17.227,36	0,00	0,00	0,00	<b>28.465,32</b>

Nel riservarsi, come sopra detto, un'ulteriore disamina di ordine generale in raccordo con il bilancio della regione in sede di parifica, si procede in questa sede ad un'analisi dettagliata per gruppi.

I gruppi consiliari hanno provveduto ad effettuare una (tra loro) diversificata gestione delle spese, riportate in dettaglio nella tabella n. 2.

**TABELLA n. 2: SPESE DEI GRUPPI CONSILIARI (€)**

	Gruppo consiliare									
	Cittadini	Forza Italia	Fratelli d'Italia/AN	Gruppo misto	Lega Salvini	M5Stelle	Patto per l'Autonomia	PD	Progetto FVG per una Regione Speciale/AR	
<b>A) Funzionamento</b>										
1	spese di cancelleria e stampati	0,00	0,00	0,00	135,25	0,00	0,00	0,00	497,36	316,86
2	spese per duplicazione e stampa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	525,49	1.628,98	0,00	579,97	0,00	0,00	779,99	1.030,99	499,99
4	spese postali e telegrafiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,97	0,00	0,00	0,00
6	spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	658,80	0,00	0,00	0,00	0,00	91,50	168,36	315,86	0,00
7	Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca	324,92	570,96	228,38	0,00	0,00	1.252,00	2.558,78	14.354,80	307,81
8	spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento	1.502,99	610,00	2.181,74	22,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici)	0,00	0,00	1.333,80	120,00	0,00	120,50	0,00	786,88	478,50
10	spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249,00	0,00	0,00	0,00
11	spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	200,21	0,00	0,00	0,00	0,00	345,50	0,00	1.623,62	0,00
	<b>TOTALE SPESE A)</b>	<b>3.212,41</b>	<b>2.809,94</b>	<b>3.743,92</b>	<b>857,64</b>	<b>0,00</b>	<b>2.084,47</b>	<b>3.507,13</b>	<b>18.609,51</b>	<b>1.603,16</b>

<b>TABELLA n. 2: SPESE DEI GRUPPI CONSILIARI (€)</b>										
		Gruppo consiliare								
		Cittadini	Forza Italia	Fratelli d'Italia/AN	Gruppo misto	Lega Salvini	M5Stelle	Patto per l'Autonomia	PD	Progetto FVG per una Regione Speciale/AR
<b>B) Spese per il personale</b>										
12	Spese per il personale sostenute con la quota gestita dal gruppo	6.120,76	0,00	2.353,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.195,00
13	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per il personale	1.618,39	0,00	934,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,58
14	rimborsi spese per missioni e trasferte del personale di cui al punto 12)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE SPESE B)</b>	<b>7.739,15</b>	<b>0,00</b>	<b>3.287,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.202,58</b>
<b>C) Altre spese</b>										
<b>Ulteriori spese autorizzate dall'U.P.</b>										
15	spese bancarie (imposta di bollo e tenuta conto corrente)	69,20	44,11	33,70	56,44	29,32	74,00	15,00	96,33	7,39
16	spese carta di credito	0,00	3,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,60
17	Imposte, IRAP e addizionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	rimborso spese cancelleria Consiglio regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE SPESE C)</b>	<b>69,20</b>	<b>47,26</b>	<b>33,70</b>	<b>56,44</b>	<b>29,32</b>	<b>74,00</b>	<b>15,00</b>	<b>96,33</b>	<b>10,99</b>
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>11.020,76</b>	<b>2.857,20</b>	<b>7.065,44</b>	<b>914,08</b>	<b>29,32</b>	<b>2.158,47</b>	<b>3.522,13</b>	<b>18.705,84</b>	<b>2.816,73</b>

Come si può notare dal raffronto tra entrate e spese dei gruppi consiliari, nel periodo 22 maggio - 31 dicembre 2018 i gruppi non hanno seguito una omogenea politica di spese.

La sottostante tabella n.3 riporta la sintesi dei dati di bilancio dei nove gruppi che, a vario titolo ed in base al loro effettivo arco temporale di attività, hanno ricevuto i contributi da parte del Consiglio regionale (oltre ad eventuali altre entrate, riportate in dettaglio nella tabella n.1).



BILANCIO DELL'ESERCIZIO (€)				
Gruppo consiliare	Avanzo/Disavanzo Gestione precedente	ENTRATE	SPESE	AVANZO/DISAVANZO
Cittadini	0,00	28.519,42	11.020,76	17.498,66
Forza Italia	0,00	37.260,95	2.857,20	34.403,75
Fratelli d'Italia/ AN	0,00	23.055,45	7.065,44	15.990,01
Gruppo Misto	0,00	3.330,06	914,08	2.415,98
Lega Salvini	0,00	60.825,59	29,32	60.796,27
Movimento 5 stelle	0,00	17.213,63	2.158,47	15.055,16
Patto per l'Autonomia	0,00	5.827,60	3.522,13	2.305,47
Partito Democratico (PD)	0,00	42.978,55	18.705,84	24.272,71
Progetto FVG per una Regione Speciale/ AR	0,00	28.466,32	2.816,73	25.649,59
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>247.477,57</b>	<b>49.089,97</b>	<b>198.387,60</b>

Come si può agevolmente riscontrare dal confronto comparativo delle tre tabelle sin qui riportate, i gruppi consiliari hanno avuto una gestione delle risorse a loro disposizione estremamente diversificata, che ha determinato la formazione di un non trascurabile avanzo di gestione.

**III.3** In un'ottica generale di tipo collaborativo, si ritiene a questo punto utile procedere anche ad una sintetica valutazione circa l'opportuna modifica legislativa introdotta con la legge regionale 21 febbraio 2018 n.6, che ha provveduto a modificare l'articolo 12 della legge regionale 52/1980 stabilendo, nel nuovo testo, che *"In esito al controllo della Corte dei conti previsto dalla normativa statale, gli eventuali saldi attivi della gestione annuale dei contributi di cui al presente articolo sono versati al bilancio del Consiglio regionale nella misura dell'importo risultante dalla differenza tra il 50 per cento dei fondi trasferiti per spese di funzionamento nell'anno di riferimento e il totale delle spese di funzionamento rendicontate per il medesimo periodo; il versamento deve essere effettuato entro un termine fissato dall'Ufficio di Presidenza e il mancato versamento determina la sospensione dell'erogazione dei contributi per spese di funzionamento...."*

Tale previsione, la cui entrata in vigore, ai sensi dell'art.2 è fissata a decorrere dalla presente legislatura, ha il pregio di recepire importanti osservazioni formulate negli anni passati da questa Sezione a proposito dell'avanzo di amministrazione.

In questa maniera, l'attuale legislatura sarà presumibilmente caratterizzata da un più adeguato sistema di riporto dell'avanzo che potrà produrre un auspicabile contenimento

della spesa e, al contempo, una minore immobilizzazione di risorse finanziarie.

Peraltro, in una visione maggiormente di tipo sistemico, non si può in questa sede non evidenziare come le importanti modifiche adottate con la citata legge regionale n.6/2018 non hanno provveduto a colmare tutte le lacune presenti nel quadro ordinamentale che disciplina il finanziamento dei gruppi consiliari.

In particolare, vale la pena di evidenziare come risulti tuttora privo di una adeguata ed esaustiva disciplina la fase dell'avvio della legislatura.

Ciò si evince, in particolare, dalla risposta fornita dal Consiglio regionale con riferimento all'autorizzazione "in deroga" fornita ad alcuni gruppi consiliari per consentirgli di usufruire del finanziamento sostitutivo per il personale amministrativo: al riguardo, appare maggiormente corretto procedere ad una disciplina di carattere sistematico, che consenta ai gruppi consiliari (che lo ritengano necessario) di potersi dotare, sin dall'avvio della legislatura, di una propria struttura di supporto senza dover soggiacere alla concessione di "deroghe", discrezionali e non codificate, da parte del Presidente e/o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Ciò anche al fine di consentire la predisposizione, nell'ultimo anno di legislatura, di uno stanziamento prudenziale al quale i gruppi richiedenti possano attingere al fine di poter assumere, sin dalla loro costituzione, il personale amministrativo di cui ritengano eventualmente di avere bisogno.

IV. Con riferimento, in ultimo, alle specifiche integrazioni documentali richieste nella deliberazione n. FVG/5/2019/FRG del 18 marzo 2019, il Collegio ritiene che gli elementi integrativi prodotti siano sufficienti a ritenere superate le perplessità esposte, come di seguito evidenziato per ciascun gruppo.

IV.1 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Cittadini", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG non aveva formulato rilievi istruttori.

Di seguito viene riportata la tabella n.4, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

**TABELLA N.4: RENDICONTO DEL GRUPPO "CITTADINI"**

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Cittadini	0,00	28.518,31	1,11	28.519,42	11.020,76	11.020,76	17.498,66

IV.2 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Forza Italia", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG aveva provveduto a formulare un rilievo istruttorio volto a conoscere il dettaglio delle spese effettuate con la carta di credito.

Le risposte fornite sono risultate soddisfacenti, con la raccomandazione, valida per tutti i gruppi anche per il prosieguo della legislatura, di indicare partitamente nel registro cassa il dettaglio delle spese effettuate con la carta di credito e/o altri mezzi di pagamento, non potendo ritenersi sufficiente la mera indicazione del totale dell'estratto conto mensile.

Di seguito viene riportata la tabella n.5, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

**TABELLA N.5: RENDICONTO DEL GRUPPO "FORZA ITALIA"**

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Forza Italia	0,00	37.259,81	1,14	37.260,95	2.857,20	2.857,20	34.403,75

IV.3 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Fratelli d'Italia/AN", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG non aveva formulato rilievi istruttori.

Di seguito viene riportata la tabella n.6, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

**TABELLA N.6: RENDICONTO DEL GRUPPO "FRATELLI D'ITALIA/AN"**

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Fratelli d'Italia/AN	0,00	23.054,96	0,49	23.055,45	7.065,44	7.065,44	15.990,01

IV.4 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Misto", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG aveva provveduto a formulare una serie di rilievi istruttori volti a conoscere l'inerenza alle attività istituzionali di alcuni eventi.

Le risposte fornite sono risultate soddisfacenti e di seguito viene riportata la tabella n.7, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.



**TABELLA N.7: RENDICONTO DEL GRUPPO "MISTO"**

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Misto	0,00	3.330,06	0,00	3.330,06	914,08	914,08	2.415,98

IV.5 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Lega Salvini", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG non aveva formulato rilievi istruttori.

Di seguito viene riportata la tabella n.8, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

**TABELLA N.8 RENDICONTO DEL GRUPPO "LEGA SALVINI"**

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Lega Salvini	0,00	60.825,59	0,00	60.825,59	29,32	29,32	60.796,27

IV.6 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Movimento 5 Stelle", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG aveva provveduto a formulare una serie di rilievi istruttori, per i quali sono stati forniti adeguati chiarimenti.

Di seguito viene riportata la tabella n.9, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

**TABELLA N.9 RENDICONTO DEL GRUPPO "MOVIMENTO 5 STELLE"**

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Movimento5Stelle	0,00	17.118,63	95,00	17.213,63	2.158,47	2.158,47	15.055,16

IV.7 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Patto per l'Autonomia", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG aveva provveduto a formulare un rilievo istruttorio, per il quale è stata fornita adeguata risposta.

Di seguito viene riportata la tabella n.10, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del

gruppo.

**TABELLA N.10 RENDICONTO DEL GRUPPO "PATTO PER L'AUTONOMIA"**

Gruppo	ENTRATE (€)			USCITE (€)			Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	
Patto per l'Autonomia	0,00	5.827,60	0,00	5.827,60	3.522,13	3.522,13	2.305,47

IV.8 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Partito Democratico", la deliberazione n. FVG/5/2019/FRG aveva provveduto a formulare una serie di rilievi istruttori.

Le risposte fornite dal gruppo sono state nel complesso soddisfacenti, ancorché appaia opportuno formulare, per il futuro, un richiamo ad una maggior attenzione nella predisposizione delle autorizzazione di spesa, in maniera tale che vi sia copertura integrale per gli importi contrattualmente pattuiti anche con riferimento all'IVA e a tutti gli altri ulteriori accessori di legge (avvertenza valida per tutti i gruppi).

Di seguito viene riportata la tabella n.11, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

**TABELLA N.11: RENDICONTO DEL GRUPPO "PARTITO DEMOCRATICO"**

Gruppo	ENTRATE (€)			USCITE (€)			Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	
PD	0,00	42.978,51	0,04	42.978,55	18.705,84	18.705,84	24.272,71

IV.9 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Progetto FVG per una Regione Speciale/AR", la deliberazione n. FVG/38/2018/FRG non aveva formulato rilievi istruttori.

Di seguito viene riportata la tabella n.12, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

**TABELLA N.12: RENDICONTO DEL GRUPPO "PROGETTO FVG PER UNA REGIONE SPECIALE/AR"**

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Progetto FVG per una Regione Speciale/AR	17.226,36	11.238,96	0,00	28.465,32	2.816,73	2.816,73	25.648,59

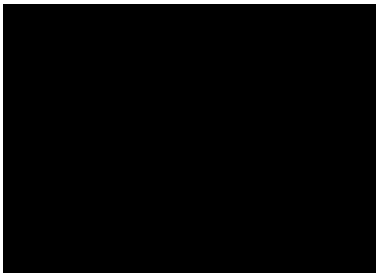
**PQM**

La Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia, nei limiti e con le osservazioni espresse nella parte motiva di questa deliberazione, dichiara sufficienti gli elementi forniti ai fini della regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2018 - periodo: 22 maggio-31 dicembre (XII legislatura), trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale con nota prot. n.1118/P del 26 febbraio 2018, acquisita in pari data al protocollo della Sezione.

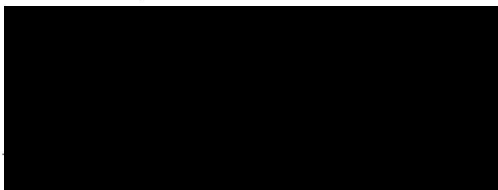
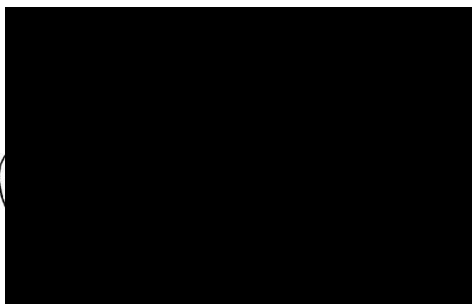
**ORDINA**

alla Segreteria di procedere all' immediata trasmissione di copia conforme della presente deliberazione al Presidente del Consiglio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Così deciso in Trieste nella Camera di Consiglio del 11 aprile 2019.

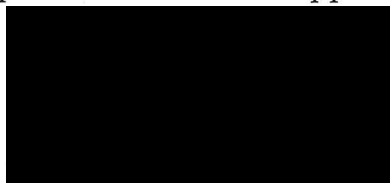


Il Presidente



Depositata in Segreteria in data 12.4.2019

Il preposto al Servizio di supporto





## VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	12/04/2019
Nome	DELIBERA 10 SPESE GRUPPI CONC.PDF
Impronta	DD5714CBFCD9A369BEA6DC729A64BE988A3712BC074B9A748B09403002031BBF
Dimensione (Byte)	8,238,937

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GEN-GEN-2019-2246-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	12/04/2019

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	friuliveneziagiulia.controllo@corteconticert.it
Data spedizione	12/04/2019 12:03:23